

**Episodio di
Scalo Ferroviario San Donato, Bologna, 12.07.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Scalo Ferroviario San Donato, via Pioppe (Quarto Inferiore)	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 12/07/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
2				2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1- Aldo Arstani, n. il 28/02/1925 a Crevalcore - partigiano

Nel 1943 residente a Bologna. Milita nella 4 Brigata Garibaldi Venturoli.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

2- Pietro Simoni 'Nino', n. il 28/06/1921 a S. Giovanni in Persiceto - partigiano Operaio. Residente a Bologna nel 1943. Presta servizio militare nei carabinieri a Torino e in Jugoslavia dal giugno 1939 al luglio 1943. Milita nel Battaglione Oriente della 4 Brigata Garibaldi Venturoli, operando a Granarolo Emilia.
E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

Altre note sulle vittime:

Arstani e Simoni sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella prime ore del pomeriggio del 12 luglio 1944 in via Pioppe (Quarto Inferiore) due militi della GNR ferroviaria, in perlustrazione presso lo scalo ferroviario San Donato, fermano i partigiani Aldo Arstani e Pietro Simoni. Trovati in possesso di armi i due fermati sono immediatamente uccisi con colpi d'arma da fuoco. Sulle pagine de "il Resto del Carlino" del 14 luglio 1944 l'esecuzione sul luogo della cattura è descritta quale legittima fucilazione eseguita dai legionari ferroviari «in ottemperanza al bando ministeriale».

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: GNR ferroviaria

Nomi:

Responsabile fermo: milite scelto Giorgio Rinaldi (CAS Bologna)

Responsabile fermo e fucilazione: vice brigadiere Luigi Tinarelli (CAS Bologna)

Note sui responsabili:

A livello processuale è accertata la responsabilità negli omicidi di Tinarelli, mentre esistono solo prove indiziarie sulla partecipazione del Rinaldi alla sparatoria

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Bologna
f.356/1945 - Rinaldi Giorgio
sentenza. n. 217 del 2/12/1946

Il milite della GNR ferroviaria Rinaldi in servizio presso il Distaccamento di Porta Lama è accusato di aver ucciso il 12/07/1944 a colpi di rivoltella i partigiani Simoni Pietro e Arstani Aldo, in concorso con il vice brigadiere Tinarelli Luigi. Non essendo accertato quale dei due militi sia l'esecutore materiale delle uccisioni, Rinaldi viene assolto dall'imputazione per insufficienza di prove.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide dedicata ad Aldo Arstani e Pietro Simoni, via Pioppe 2

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. I e V , Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 111

Fonti archivistiche:

AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946, n. 217 del 2/12/1946
AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, fascicoli 1945, b. 8, f. 356

Fucilati sul posto perché in possesso di armi, "il Resto del Carlino", 14 luglio 1944

Sitografia e multimedia:

Storia e Memoria di Bologna

Arstani Aldo

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/resistenza/arstani-aldo-478034-persona>

Simoni Pietro

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/resistenza/simoni-pietro-478480-persona>

Il filo rosso della memoria

Aldo e Nino

<http://www.filorossomemoria.it/le-storie/50-aldo-e-nino>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS